



Autorità Pari Opportunità e Punto di Contatto

Milano

16 ottobre 2025

Autorità Pari Opportunità

- L'Autorità Pari Opportunità è istituita ai sensi del Piano di Rafforzamento Amministrativo (DGR n. 3017/2015 e DGR n. 4390/2015) come struttura di supporto strategico per il miglioramento della capacità organizzativa e programmativa nell'attuazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FSE e FESR).
- Rientra tra gli interventi volti a favorire l'attuazione efficace dei programmi FSE e FESR;
- E' incardinata presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità
- Collabora stabilmente con l'Autorità di Gestione e opera affinché la parità tra uomini e donne e la non discriminazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) 1303/ 2013 e ss.mm.ii., siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione ed esecuzione del POR FSE.

Dal 2019 l'Autorità ha rilasciato oltre 100 pareri nell'ambito della procedura scritta attivata dal Coordinamento della Programmazione europea

I pareri hanno avuto ad oggetto:

- utilizzo di appropriati indicatori
- impatto delle misure sulle materie di competenza

E hanno riguardato, a titolo esemplificativo, le seguenti misure:

- Azioni a sostegno dello Smart working
- Formazione continua
- Percorsi di inclusione attiva
- Interventi a favore di persone a rischio di grave marginalità
- Nidi Gratis
- Programmazione e avvisi offerta formativa ITS e IFTS
- Percorsi del sistema regionale leFP
- Piano di coaching del personale dei Centri per l'impiego (CPI)
- Bandi per le strutture ricettive
- Imprese storiche verso il futuro 2025

L'Autorità

- ha cooperato in modo continuativo con l'AdG per l'integrazione e il monitoraggio del Programma. Contribuisce attivamente ad informare il Cds sul tema.
- ha promosso il principio orizzontale della parità attraverso l'**identificazione di criteri di valutazione e di premialità all'interno dei singoli avvisi**.

Un bilancio sui risultati raggiunti dal Rapporto di valutazione finale del POR FSE 2014-2020 della Regione Lombardia (Dicembre 2023)

Con il POR FSE 2014-2020 :

- Sono stati **raggiunti gli obiettivi** iniziali e quelli ridefiniti nel corso della programmazione, adattandosi alle esigenze emergenti del territorio
- Sono stati offerti interventi mirati a sostenere **l'occupabilità e l'accesso al lavoro**
- È stata promossa l'**inclusione socio-lavorativa** di persone e gruppi vulnerabili
- Si è investito nello **sviluppo del capitale umano** attraverso percorsi formativi e di qualificazione
- È stata rafforzata la capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione, **migliorando servizi** e strumenti per i cittadini

PARI OPPORTUNITÀ, UN'EVOLUZIONE DELL'APPROCCIO REGIONALE TRA PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020 E PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027

Programmazione 2014 - 2020

Approccio mainstreaming



Misure universalistiche (che tengono conto delle vulnerabilità e rischio di esclusione in fase di profilazione o attraverso bandi dedicati diverse tipologie di esclusione sociale)

Rilevanza dei criteri di valutazione e di premialità degli interventi per valorizzare l'attenzione alla promozione delle pari opportunità

Programmazione 2021 - 2027

Approccio mainstreaming



Misure per la promozione pari opportunità per specifici target



Strategie integrate (genere, disabilità)

Avviso «Verso la certificazione della parità di genere» (2 edizioni)

Obiettivo:

sostenere le micro, piccole e medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere con due linee di finanziamento:

- la prima (Linea A) che prevede l'erogazione di un contributo per servizi di consulenza specialistica, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere che possa essere rinnovato e adattato nel tempo a mutate esigenze;
- la seconda (Linea B) che prevede l'erogazione di un contributo a copertura dei costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione.

Risultati

1.184 domande presentate

1064 imprese partecipanti

601 imprese che ad oggi si sono certificate con nostro contributo

Avviso pubblico per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità

Obiettivo:

sviluppare percorsi di inclusione sociale attiva, intesi come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità (anche divenute tali a seguito di un trauma) volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione alla vita della comunità, attraverso il finanziamento di progetti realizzati da partenariati pubblico-privato a favore di giovani e adulti tra i 16 e i 64 anni

Azioni:

- laboratori e tirocini per le abilità e la partecipazione attiva (linea 1);
- percorsi di orientamento ed empowerment (linea 2);
- interventi socio-educativi rivolti ai lavoratori con disabilità, alle loro famiglie e alle aziende coinvolte per garantire la sostenibilità dell'inserimento lavorativo (linea 3).
- Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite (es. post-trauma o malattie degenerative) (linea 4).

Attualmente la misura è stata **prorogata** a venerdì per la presentazione delle domande.

Misura «Lombardia per le Donne»

Obiettivi:

- Sostenere l'occupazione femminile
- Promuovere una maggior autodeterminazione delle donne e l'incremento della partecipazione femminile al mercato del lavoro
- Realizzare azioni per un maggior equilibrio tra vita professionale e vita privata, una redistribuzione dei carichi nei compiti di cura familiare e una migliore qualità di vita delle persone
- Promuovere il lavoro domestico regolare e il riconoscimento del suo valore nella gestione dei carichi di cura delle donne lavoratrici

Azioni:

Erogazione di un contributo volto a:

- a rimborsare le spese sostenute dalle donne che hanno stipulato un contratto con babysitter, educatori o assistenti familiari al contempo intende favorire forme regolari di lavoro nell'ambito delle collaborazioni familiari (voucher servizi di cura);
- b) a sostenere, sotto forma di dote, l'accesso a servizi individualizzati di consulenza e coaching di self empowerment e leadership al femminile e di fast assessment delle competenze per valorizzare la propria persona grazie al pieno riconoscimento di sé, delle proprie risorse e delle proprie competenze per superare gli ostacoli nel mondo del lavoro e nei percorsi di crescita professionale (dote empowerment).

Ad oggi sono state presentate **n. 40 domande** ed è in corso di revisione la procedura per quanto attiene alle spese della «dote empowerment»

Punto di contatto

- Il Punto di contatto è un organo di garanzia individuato dal Regolamento europeo n. 1060/2021 per assicurare la conformità dei Programmi finanziati con Fondi di Sviluppo e Investimento Europei ai principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Durante l'attuazione del programma, ha il compito di istruire eventuali reclami ed individuare efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali
- Una volta all'anno rendiconta al Comitato di Sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta .
- Per i programmi FESR e FSE+ 2021-2027 è stato istituito un Punto di contatto unico presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Dalla sua istituzione ad oggi non sono state presentate segnalazioni e/o reclami



Grazie.